



GAL COLLINE SALERNITANE S.C. a R.L.

PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER.
Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategie di Sviluppo Locale”

SCHEDA DI SINTESI T. I. 6.2.1 BANDO AVVIAMENTO IMPRESE EXTRA-AGRICOLE

Misura 6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art.19 del Reg. (UE) 1305/2013)
Sottomisura 6.2	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.
Azione 1	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013 paragrafo 1 lettera a) punto ii))

OBIETTIVO

La Misura incentiva la nascita di nuove imprese in ambito extra agricolo al fine di sostenere l'incremento dei posti di lavoro ed il mantenimento di un tessuto sociale attivo in aree rurali altrimenti potenzialmente a rischio di abbandono.

Tale intervento riveste un ruolo molto importante nel perseguimento degli obiettivi prefissati dalla SSL del GAL Colline Salernitane, esso è finalizzata a migliorare ed implementare la qualità e la quantità delle attività nell'ambito del turismo, dell'artigianato e dei servizi, in particolare quelli socio-sanitari, per favorire le politiche di integrazione e l'approccio integrato allo sviluppo locale - sostenibile.

La tipologia di intervento contribuisce a salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali ed a migliorare la qualità della vita attraverso la facilitazione all'accesso al mondo del lavoro con la creazione e lo sviluppo di piccole imprese operanti nell'extra agricolo.

AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione sul territorio di competenza del GAL Colline Salernitane ovvero nei Comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, della provincia di Salerno.



BENEFICIARI

Microimprese e piccole imprese, ai sensi del Reg. (UE) n.702/2014, nonché persone fisiche con sede operativa nel territorio di competenza del GAL Colline Salernitane che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, abbiano presentato un Piano di Sviluppo Aziendale dell'attività extra-agricola da intraprendere, non siano stati titolari/contitolari di impresa nei dodici mesi antecedenti la Domanda di Sostegno per lo stesso codice di attività extra-agricola.

La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di microimpresa e piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ed avere la sede operativa in aree ricadenti nel territorio di competenza del GAL Colline Salernitane.

SPESE AMMISSIBILI

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione.

Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del **Piano di Sviluppo Aziendale** che deve comprendere gli investimenti materiali e immateriali da realizzare nell'azienda come da Business Plan allegato alla Domanda di Sostegno; esso sarà sottoposto a valutazione di merito da parte degli Uffici istruttori, tesa a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità della Domanda di Sostegno.



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il sostegno viene concesso ai soggetti che, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno:

- abbiano presentato un **Piano di Sviluppo Aziendale** di durata biennale dell'attività extra agricola da intraprendere, redatto secondo lo schema di Business Plan allegato al presente Bando;
- si siano impegnati a realizzare il **PSA** nelle aree rurali (aree C e D) ricadenti nel territorio di competenza del GAL Colline Salernitane;
- non siano stati titolari/contitolari di impresa nei **dodici mesi** antecedenti la Domanda di Sostegno per lo stesso codice di attività extra agricola.

La nuova impresa dovrà rispondere alla definizione di microimpresa e piccola impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 ed avere la sede operativa in aree ricadenti nel territorio di competenza del GAL Colline Salernitane.

CONTRIBUTO

L'importo del sostegno è pari a **Euro 40.000,00** calcolato sulla base del reddito medio annuo regionale moltiplicato per gli anni necessari alla realizzazione dell'intervento.

L'aiuto è concesso in regime "**de minimis**" - Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm. ii.

Il sostegno è erogato in due rate, pari al **60%** ed al **40%** dell'importo totale concesso, in un periodo massimo di **tre anni** dalla data del provvedimento di concessione.

Il pagamento dell'ultima rata è comunque subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal PSA entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel **PSA**.



VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri riferiti a tre principi di selezione:

- caratteristiche del richiedente;
- caratteristiche aziendali/territoriali;
- caratteristiche qualitative del PSA.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a **23** per il principio di selezione **n.3 "caratteristiche qualitative del PSA"** ed un punteggio totale pari a **48**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione:

- 1) punteggio più elevato associato alle caratteristiche qualitative del piano di sviluppo aziendale;
- 2) minore età del richiedente;
- 3) ordine di presentazione delle domande, con priorità alle prime presentate.

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Gli investimenti previsti dal **PSA** devono essere ultimati nel termine di **ventiquattro (24) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno.

Una volta concluso il **PSA**, il beneficiario è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale semplificato.

Non sono concesse proroghe per la realizzazione del **Piano di Sviluppo Aziendale**, il quale deve essere concluso entro i termini prima specificati.

Il **Piano di Sviluppo Aziendale** potrà essere oggetto di revisione, su richiesta del beneficiario, da effettuarsi una sola volta, entro e non oltre i **dodici mesi (12)** successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, da sottoporre ad approvazione da parte del Soggetto Attuatore competente per territorio che ne verifica la rispondenza con gli obiettivi prefissati.